



Cremona

COMUNE DI CREMONA

CONSIGLIO COMUNALE

Deliberazione del Consiglio Comunale

NUMERO DI REGISTRO	SEDUTA DEL
44	11 luglio 2022

Seduta Pubblica

avente ad oggetto:

Presenza d'atto dell'Accordo di programma adottato e del Piano di Zona 2021 - 2023 dei Comuni dell'ambito distrettuale di Cremona così come approvato dall'Assemblea dei Sindaci nella seduta del 24 febbraio 2022.

L'anno duemilaventidue addì undici del mese luglio in Cremona, nella Sala Consiliare di Palazzo Comunale, si è riunito il Consiglio Comunale sotto la presidenza del Sig. Paolo Carletti in qualità di Presidente del Consiglio, con la partecipazione della Sig.ra Dott.ssa Gabriella Di Girolamo, Segretario Generale, e l'assistenza degli scrutatori Paola Ruggeri, Simona Sommi, Franca Zucchetti. Il Consiglio Comunale si svolge mediante connessione alla piattaforma Webex Meetings come da decreto del Presidente del Consiglio Comunale dell'8 luglio 2022.

All'inizio della trattazione del presente oggetto sono presenti i seguenti componenti:

<i>NOMINATIVI</i>	<i>PRESENTI</i>	<i>NOMINATIVI</i>	<i>PRESENTI</i>
ARENA GIUSEPPE	SI	LOFFI MARCO	SI
BARCELLARI FABIOLA	SI	MALVEZZI SALVATORE CARLO	SI
BELLINI STELLA	SI	MANFREDINI ENRICO ITALO	SI
BENCIVENGA LIVIA	SI	MARENZI CINZIA ROSA MARIA	SI
BURGAZZI PIETRO	SI	MERLI RICCARDO	GIUST.
CANALE SANTO	SI	NOLLI LUCA	SI
CARLETTI PAOLO GIUSEPPE ANDREA	SI	PASQUETTI LAPO	SI
CERASO MARIA VITTORIA	SI	PINI NICOLA	SI
CHIODELLI ROBERTO	NO	POLI ROBERTO	SI
CHITTÒ ELISA	SI	RUGGERI PAOLA	SI
FANTI ALESSANDRO	SI	SIMI SAVERIO MARIA	SI
FASANI FEDERICO UGO MARIA	NO	SOMMI SIMONA	SI
FULCO FRANCESCA	NO	VENTURA MARCELLO MARIA	SI
GAGLIARDI GIOVANNI	SI	VILLANI DANIELE	SI
GALIMBERTI GIANLUCA	SI	ZAGNI ALESSANDRO	SI
GHELFI FRANCESCO	SI	ZUCCHETTI FRANCA	SI
KAKOU LETIZIA MAURICETTE	SI		

A' sensi dell'art. 80 del regolamento del Consiglio Comunale, della seduta è predisposto resoconto integrale reso a mezzo di registrazione su supporto magnetico e digitale.

Terminata la discussione, il Presidente sottopone a votazione palese per appello nominale la sottoriportata proposta di deliberazione che il Consiglio Comunale approva a maggioranza di voti, con il seguente esito:

presenti:	n. 29	
votanti:	n. 29	
voti favorevoli	n. 19	(Barcellari – Bellini – Bencivenga - Canale – Carletti – Chittò - Gagliardi – Galimberti – Ghelfi - Kakou – Loffi – Manfredini - Marenzi – Pasquetti – Pini - Poli – Ruggeri – Villani - Zucchetti)
voti contrari	n. 3	(Arena – Burgazzi - Ventura)
astenuti	n. 7	(Ceraso – Fanti – Malvezzi - Nolli – Simi – Sommi - Zagni)

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSE

- Il Piano di Zona è uno strumento strategico, previsto dalla Legge 328/200, per il governo delle politiche sociali del territorio, un documento che pianifica, con il metodo della partecipazione attiva degli attori sociali locali, gli interventi sociali e socio-assistenziali sulla base dei bisogni rilevati e delle priorità identificate. E' lo strumento di pianificazione territoriale per lo sviluppo di una politica locale di servizi ed interventi sociali, relativa all'insieme dei Comuni consorziati dell'Ambito.

- La Regione Lombardia con DGR N. 4563 del 19 aprile 2021 ha approvato le "LINEE DI INDIRIZZO PER LA PROGRAMMAZIONE SOCIALE TERRITORIALE PER IL TRIENNIO 2021-2023". Il documento, basandosi anche sugli esiti della ricerca condotta dall'Università di Pavia sugli effetti della pandemia Covid nei territori lombardi, sottolinea il carattere strategico dei Piani di Zona 2021-2023 "per gestire i cambiamenti a cui andrà incontro il sistema di welfare locale, evidenziando la necessità di porre ora le basi per un cambiamento che sarà, inevitabilmente, di medio e lungo periodo." Le Linee di indirizzo regionali indicano dieci macroaree strategiche della programmazione con l'obiettivo di rendere più efficaci, dal punto di vista organizzativo, le azioni previste in risposta ai bisogni e di ri-orientare i sistemi di welfare locale in una prospettiva di medio-lungo periodo. Inoltre le Linee di indirizzo indicano anche la necessità di rafforzare e rendere permanenti i processi di "coprogettazione, co-programmazione e realizzazione con il Terzo Settore, attivando una dinamica positiva di collegamento tra analisi e conoscenza del bisogno, programmazione ed erogazione e valutazione." La DGR 4563 oltre alle linee di indirizzo ha fornito indicazioni precise (format per la redazione del documento di Piano 2021-2023) "per facilitare l'elaborazione delle parti essenziali della programmazione locale e di analizzarne i contenuti con criteri condivisi, i documenti di Piano 2021-2023."

- La Cabina di Regia dell'ATS Val Padana, unitamente agli Ambiti e alle ASST Cremona e Mantova, ha approvato in data 1° Dicembre 2021 l'ATTO DI INDIRIZZO per la Programmazione zonale 2021/2023 in merito agli obiettivi di integrazione delle politiche sociosanitarie con le politiche sociali e agli indirizzi operativi per la sottoscrizione dell'Accordo di programma. Tale atto, in linea con la DGR 4563, ha individuato alcuni elementi di governo e di programmazione che devono risultare espliciti nei Piani di Zona. L'Atto di indirizzo inoltre definisce gli obiettivi sovra-zonali e di integrazione socio-sanitaria che contribuiscono alla possibilità di "accedere alla premialità e alle risorse integrative, e devono essere tesi a rafforzare l'istituzionalizzazione del coordinamento tra gli attori della rete e il potenziamento della governance territoriale, utilizzando al meglio tutte le potenzialità della dimensione del Distretto sociosanitario."

MOTIVAZIONE

- Il Piano di Zona 2021-2023 è l'esito del percorso di progettazione che ha interessato il territorio dell'Ambito Sociale Cremonese con particolare riferimento a: gruppi di lavoro tra pubblico, privato sociale e volontariato, co-condotti da Comune di Cremona e Azienda Sociale Cremonese, che hanno visto la presenza di più di 100 operatori, operatori, volontari; incontri territoriali con i Sindaci dell'Ambito. I numerosi e qualificati contributi hanno concorso a disegnare una lettura puntuale del territorio che ha messo in evidenza le caratteristiche principali della transizione sociale in atto, rilevata empiricamente e con competenza dagli

operatori dei servizi pubblici e del privato sociale e che richiede un nuovo posizionamento del sistema di welfare locale.

In base al disposto della normativa è stato altresì predisposto l'Accordo di Programma che si pone la finalità di dare attuazione al Piano di Zona del sistema integrato di interventi e servizi sociali per il triennio 2021-2023 dell'Ambito Territoriale Cremonese. Gli Enti firmatari, attraverso l'integrazione delle rispettive competenze, si propongono di perseguire l'attuazione di quanto stabilito nel Piano di Zona, che è parte integrante e sostanziale dell'Accordo stesso.

In data 24 febbraio 2022 l'Assemblea dei Sindaci del Distretto Cremonese ha provveduto all'adozione dell'Accordo di Programma e all'approvazione del Piano di Zona 2021-2023. Si propone pertanto di prendere atto di tali documenti, attraverso i quali le Amministrazioni coordinano i rispettivi interventi per il raggiungimento degli obiettivi comuni, determinando il ruolo e gli impegni di ogni soggetto, i sistemi di regolazione interna delle relazioni reciproche, i tempi, il finanziamento e gli adempimenti necessari alla realizzazione degli obiettivi, con il supporto dell'Ente capofila e dell'Azienda Sociale Cremonese.

PRE-VERIFICHE

- Parere favorevole espresso come previsto dall'articolo 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 in data 11 aprile 2022 dal Direttore del Settore Politiche Sociali sulla regolarità tecnica, figurante quale allegato A) al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale.
- Ai sensi del citato articolo 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, non comportando impegno di spesa, non è necessario venga espresso il parere del Direttore del Settore Economico Finanziario – Entrate sulla regolarità contabile, così come si evince dal documento figurante quale allegato B) al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale.
- Parere favorevole della 6^a Commissione Consiliare Permanente (Politiche alla Persona) espresso nella seduta del 30 giugno 2022.

NORMATIVA

- Art. 6 della Legge 328/2000 “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”; il quale stabilisce che i Comuni sono titolari delle funzioni amministrative concernenti gli interventi sociali svolti a livello locale e che i medesimi enti locali concorrono alla programmazione regionale adottando sul piano territoriale gli assetti più funzionali alla gestione, alla spesa e al rapporto con i cittadini secondo le modalità stabilite dalla L. 142/1990 (ora T.U. Enti Locali DLgs 267/2000)
- L.R. Lombardia n. 23 del 6 dicembre 1999 “Politiche regionali per la famiglia”
- L.R. Lombardia n. 34 del 14 dicembre 2004 “Politiche regionali per i minori”
- L.R. Lombardia n. 3/2008 “Governo della rete degli interventi e dei servizi alla persona in ambito sociale” e modifiche successive. Dopo il 2015 con l'abrogazione di alcuni articoli relativi all'integrazione socio-sanitaria la legge regionale si trasforma in una norma relativa all'ambito dei servizi alla persona nell'area esclusivamente sociale
- L.R. Lombardia n.23/2015 - Evoluzione del sistema sociosanitario lombardo: modifiche al Titolo I e al Titolo I della L.R. Lombardia n. 33 del 30 dicembre 2009 (Testo unico delle leggi regionali in materia di sanità
- L.R. Lombardia n. 22 del 14 dicembre 2021 - Modifiche al Titolo I e al Titolo VII della L.R. n. 33 del 30 dicembre 2009 (Testo unico delle leggi regionali in materia di sanità)
- D.G.R. 4563/2021 “Linee di indirizzo per la programmazione zonale per il triennio 2021-2023”
- Atto di indirizzo per la Programmazione zonale 2021/2023 in merito agli obiettivi di integrazione delle politiche sociosanitarie con le politiche sociali e agli indirizzi operativi per la sottoscrizione dell'Accordo di programma, approvato dalla Cabina di Regia Integrata di ATS Val Padana del 1 dicembre 2021
- Il documento dell'Agenzia Nazionale per i Servizi Sanitari Regionali (AGENAS) prot. 2020/0007526 del 16.12.2020, avente ad oggetto “La riforma del sistema Sociosanitario Lombardo (LR 23/2015). Analisi del modello e risultati raggiunti a cinque anni dall'avvio”
- Decreto Legge 6 maggio 2021, n. 59, coordinato con la legge di conversione 1° luglio 2021, n. 101, recante: “Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti.”, che approva il piano nazionale per gli investimenti complementari al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e che, con riferimento al tema della Salute, è focalizzato su due obiettivi: il rafforzamento della rete territoriale e l'ammodernamento delle dotazioni tecnologiche del Servizio Sanitario Nazionale (SSN), con il rafforzamento del Fascicolo Sanitario Elettronico e lo sviluppo della telemedicina.
- L.R. Lombardia n. 11/2012 “Interventi di prevenzione, contrasto e sostegno a favore di donne vittime di violenza”

- Legge n. 77/2013 di ratifica ed esecuzione della Convenzione di Istanbul; legge 119/2013 per il contrasto alla violenza di genere
- L.R. n. 16/2016 "Disciplina regionale dei servizi abitativi" e Regolamento regionale n.4/2017.
- Legge n. 112/2016 "Disposizioni in materia di assistenza in favore delle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare"
- Codice degli appalti, D.Lgs. n. 50/2016 e successive modifiche, introdotte dal D.L. n.76/2020 convertito, con modificazioni, dalla L. 11 settembre 2020, n. 120
- Codice del Terzo Settore, D.Lgs. n. 117/2017, e successive modifiche
- Legge n.26/2019 di conversione del DL n. 4/2019, in materia di Reddito di Cittadinanza e pensioni con successive modifiche
- D.M. 72 del 31 marzo 2021 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, che ha recepito l'intesa raggiunta il 25 marzo dalla Conferenza Unificata circa l'adozione delle Linee guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed enti del Terzo settore negli artt. 55-57 del D.Lgs. n. 117/2017 (Codice del Terzo settore). Le Linee guida, preso atto della sentenza 131 della Corte costituzionale e delle modifiche introdotte al Codice degli appalti, costituiscono uno strumento cui tutti gli Enti pubblici possono riferirsi per realizzare iniziative di coprogrammazione, coprogettazione, accreditamento, convenzionamento con Enti di Terzo settore e ripercorrono sia il significato e le fondamenta di questa specifica forma di relazione, marcando la differenza di presupposti e logiche con il Codice degli Appalti, sia i passaggi amministrativi che caratterizzano l'amministrazione condivisa
- Piano Nazionale degli interventi e dei servizi sociali 2021-2023 adottato il 28 luglio 2021
- DGR Lombardia n. 2023 del 31/07/2019, ad oggetto "Fondo nazionale per le politiche della famiglia anno 2019 – DM 30/04/2019 - Destinazione delle risorse"
- DGR Lombardian. 2315 del 28/10/2019, ad oggetto "Sperimentazione di interventi e servizi per la famiglia – Fondo nazionale per le politiche della famiglia anno 2019 – DM 30/04/2019"
- Piano Quadriennale Regionale per le Politiche di Parità e di Prevenzione e Contrasto alla Violenza contro Le Donne 2020-2023 approvato con Delibera n. XI/999 del 25/02/2020 del Consiglio Regionale.
- Piano Operativo Regionale Autismo approvato con DGR n. 5415 del 25/10/2021
- Piano Regionale per le politiche in favore delle persone con disabilità 2021 approvato con DGR n. 5809 del 29/12/2021
- Proposta di progetto di Legge "LA LOMBARDIA È DEI GIOVANI" approvata con DGR 5721 del 21/12/2021.
- Legge di Bilancio 2022 - Livelli essenziali delle prestazioni sociali per la non autosufficienza (art. 1, commi 159-171)

DECISIONE

- 1) Prende atto dell'Accordo di Programma adottato e del Piano di Zona 2021-2023 così come approvato dall'Assemblea dei Sindaci nella seduta del 24 Febbraio 2022 figuranti rispettivamente quali allegati C) e D) al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale.
- 2) Dispone l'aggiornamento in merito ai Piani di lavoro esecutivi con valenza annuale per l'attuazione dell'Accordo di Programma e del Piano di Zona 2021-2023.

EFFETTI

- L'art. 9 dell'Accordo di Programma prevede che gli Enti firmatari individuano il Comune di Cremona quale 'Ente Capofila dell'Accordo stesso. Il ruolo dell'Ente capofila si realizza nella funzione di rappresentanza dell'intera Assemblea dei Sindaci, a fronte degli indirizzi impartiti dall'Assemblea stessa, nei rapporti con le istituzioni e con i soggetti sottoscrittori e aderenti all'Accordo di programma. Comporta altresì il ruolo di destinatario delle risorse destinate all'Ambito, che saranno trasferite all'Azienda Sociale Cremonese, in relazione al ruolo da quest'ultima assunto, a fronte degli indirizzi dell'Assemblea e del Comitato Ristretto.

- L'Accordo di Programma e il Piano di Zona 2021-2023 hanno scadenza al 31 dicembre 2023, fatte salve eventuali indicazioni regionali di proroga o modifica del periodo di validità.

IL PRESIDENTE

(Avv. Paolo Carletti)

**IL SEGRETARIO GENERALE
VERBALIZZANTE**

(Dott.ssa Gabriella Di Girolamo)